

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.
175

CODICI

08/00186060

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

RAVENNA

L2

EMILIA R

3

(5605239) Roma, 1975 - Ed. Poligr. Stato - S. (L. 400/1969)

PROVINCIA E COMUNE: RAVENNA - ALFONSINE, Loc. FORNAZZO

LUOGO: Loc. FORNAZZO, Via Rivalone angolo via Fornazzo

OGGETTO: ^{Sant'} Cappella di S. Ambrogio detto anche "di Sant' Eusebio"
(PALAZZO CALCAGNINI poi POLETTI, detto "DEL FORNAZZO")CATASTO: Fg. 65¹⁹⁵⁶ part. "A"

CRONOLOGIA: sec. XVIII (seconda met.); XX (1988)

AUTORE: attr. a CAMILLO MODIGLIA, Ravenna? 1743-1795

DEST. ORIGINARIA: Luogo di culto Oratorio

USO ATTUALE: In abbandono nessuno

PROPRIETA' Privata: Taroni

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: de jure
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA (isolata), longitudinale: ad una navata aula; navate uniax

COPERTURE: travi lignee; manto in coppi
tetto a capanna;

VOLTE o SOLAI: capriate di legno orditura della copertura a vista

SCALE: Nessuna

TECNICHE MURARIE: mattoni, intonacati resti dell'intonaco tinteggiato
Muratura in

PAVIMENTI: piastrelle di cotto e terra battuta

DECORAZIONI ESTERNE: nessuna Ordine con lesene angolari ed intermedie,
trabeazione, resti del frontone. (v. all. n. 1)DECORAZIONI INTERNE: ancona dell'altare; una tela raffigurante il
Santo conservata nell'abitazione del proprietario Altare

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE: Op.s.; fond. non accertabili

DESCRIZIONE:

Dietro il palazzo detto del Fornazzo (ex Calcagnini poi Poletti) sorgono i ruderi della Cappella di S. Ambrogio che fu fino a quaranta anni fa il luogo di culto per le genti di questo ampio territorio bonificato che si estende a nord-est di Alfonsine.

Se il piccolo edificio può farsi risalire ai secoli XVI-XVII, tuttavia indiscutibilmente la facciata è un'aggiunta settecentesca.

I resti ne testimoniano l'appartenenza ad una tipologia classica secondo i moduli di derivazione dal fronte dei templi antichi: quattro lesene intonacate a sostenere un timpano triangolare che può essere soltanto supposto sulla base delle cornici e delle sagomature restanti.

Il fianco è egualmente scandito da lesene che individuano tre riquadri.

Si alza dalla copertura (nella parte posteriore destra) la celletta campanaria.

L'interno è ad una navata coperto a capanna; resta la bella ancona dell'altare maggiore intonacata a finto marmo.

La tela di S. Ambrogio è conservata nella abitazione del proprietario.

L'intervento settecentesco potrebbe essere ascritto con qualche probabilità al regesto di Camillo Morigi (1743-1795) architetto ravennate

ALLEGATI

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE

ESTRATTO MAPPA CATASTALE *Att. n. 1*
fig. 1, 2, 3, 4 scala 1:2000

FOTOGRAFIE

FOTOGRAFIE
n. 1 ~~Pisciotta~~
n. 2 ~~Pisciotta~~ *Att. n. 2-3.*
n. 3 ~~Campanile~~
n. 4 ~~Cernioione~~

DISEGNI E RILIEVI

MAPPE - RILIEVI - STAMPE

MAPPE

DOCUMENTI VARI

ARCHIVI

RELAZIONI TECNICHE

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA
Luella Pirasoli

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

REVISIONI
ARCH. SANDRA MAZZOCCONE, 22/3/80
Sandra Mazzoccone

DATA
15 DIC. 1975

